

SCIOPERO GENERALE DEI TRASPORTI 24 E 26 LUGLIO 2019

A oltre un anno dal suo insediamento è arrivato il momento di richiamare il Governo alle sue responsabilità rispetto al settore. Un esecutivo che ha scelto di non aprire alcun tipo di confronto strutturato con il sindacato dei trasporti e che non accenna a compiere le scelte necessarie rispetto al sistema complessivo di trasporto, delle infrastrutture, esistenti e da programmare, di regole per il corretto funzionamento della mobilità di persone e di merci.

In questo modo il Paese va a sbattere.

Le criticità non risolte dei vari segmenti del settore stanno infatti determinando una perdita di efficienza del sistema produttivo italiano e stanno compromettendo il futuro delle lavoratrici e dei lavoratori dei trasporti con il rischio di ulteriori perdite di posti di lavoro qualora non si intervenisse rapidamente.

In questo quadro diventa complesso anche il rinnovo di contratti nazionali in grado di dare certezze normative e recupero salariale.

Per questo ci fermiamo. Tutti. Assieme. Per far valere le nostre idee, per valorizzare il lavoro che quotidianamente facciamo. Lo facciamo perché senza il lavoro di centinaia di migliaia di lavoratori in condizioni spesso difficili, non c'è futuro per il Paese. Lo facciamo per:

- Una coerente e stabile politica delle infrastrutture che sono il principale moltiplicatore del benessere economico, sociale ed ambientale di uno Stato;
- Per una politica dei trasporti che non sia solo considerata spesa pubblica ma investimento sulla competitività del territorio e sua vivibilità;
- Per regole chiare e trasparenti, che impediscano la concorrenza al ribasso tra le imprese e che diano priorità alla sicurezza, alla regolarità e alla tutela ambientale.
- Per nuove e più equilibrate regole sul diritto di sciopero che non tengano ostaggio i cittadini di poche e piccole sigle sindacali e che però obblighino le imprese a rispettare gli accordi
- Perché si avvii il confronto con il Governo. Senza il coinvolgimento dei lavoratori non si fanno passi avanti.

Il 24 luglio

i lavoratori delle Autostrade e Trafori scioperano perchè:

- vengano predisposti dei piani di adeguamento degli standard di sicurezza della rete viaria Nazionale, con la messa in sicurezza, con criteri antisismici, dei viadotti e delle gallerie.
- vengano garantiti all'utenza idonei standard di servizio, in riferimento alla sicurezza della circolazione stradale e a tutti i servizi di supporto (aree di servizio, servizi commerciali, info-mobilità, ecc.).
- si presti attenzione alla tutela dell'ambiente.
- sistema degli appalti sia caratterizzato da regole chiare e trasparenti, impedendo la concorrenza al massimo ribasso e il dumping contrattuale, al fine di contrastare l'illegalità, l'evasione fiscale, il lavoro nero.
- vengano adottate tutte le misure atte a salvaguardare la sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle attività svolte sul nastro autostradale, dal personale, sia esso diretto, sia in appalto.
- nell'ambito dell'assegnazione di nuove Concessioni vengano predisposti dei bandi di gara che contengano le clausole di salvaguardia dell'occupazione e di tutela delle condizioni normative e salariali dei lavoratori.
- le potenzialità economiche del settore possano farlo diventare volano di sviluppo economico e occupazionale per il paese.
- più in generale, come richiesto da tempo dalle Organizzazioni Sindacali si possa aprire sul sistema delle Concessioni autostradali un confronto con tutte le istituzioni competenti, quali sono il MIT, l'ART e l'ANAC.
-

MODALITÀ DI ADESIONE ALLO SCIOPERO DIPENDENTI DELLE SOCIETÀ CONCESSIONARIE DI AUTOSTRADE E TRAFORI

PERSONALE SOTTOPOSTO ALLE LEGGE 146/90 E S.M.I (IMPIANTI, SALA RADIO E VIABILITÀ)

LE ULTIME 4 ORE DEL TURNO/PRESTAZIONE DI MERCOLEDÌ 24 LUGLIO 2019

Si precisa che verranno garantiti i servizi minimi di cui alla legge in parola e alla regolamentazione provvisoria di settore, specificando che dalle attività che dovrà garantire il personale degli Impianti sono tassativamente escluse quelle di ripristino degli impianti di esazione del pedaggio.

RESTANTE PERSONALE

L'INTERO TURNO/PRESTAZIONE DI MERCOLEDÌ 24 LUGLIO 2019

Si precisa che per quanto riguarda il personale turnista, non ricompreso nell'ambito della regolamentazione di cui sopra, lo sciopero avrà inizio alle ore 22,00 di martedì 23 luglio 2019.

#RIMETTIAMOINMOVIMENTOILPAESE